

Catastrofi naturali Usa e Cina in testa

NON c'è molta differenza tra nord e sud del mondo quando si guarda al numero dei disastri naturali. Ma la disparità aumenta a favore del sud quando si calcolano gli impatti. Eppure nella classifica sono in testa Cina e Usa, sia per i danni economici che per il numero di eventi. Questo quanto emerge dal convegno sull'economia delle calamità naturali e la riduzione degli impatti organizzato dal Centro Euro-Mediterraneo per i cambiamenti climatici (Cmcc), e iniziato ieri a Venezia.

Secondo Carlo Carraro, direttore scientifico del Cmcc e della Fondazione Eni Enrico Mattei, le catastrofi naturali sono state «particolarmente intense nel corso del 2010». Proprio dalle



serie storiche, afferma Carraro, emerge infatti che gli eventi sono «innegabilmente crescenti» mentre gli impatti a livello globale sono «decrementi», sia per il numero di morti che per le conseguenze delle malattie. A ben vedere, tra nord e sud del mondo il numero di fenomeni è più o meno lo stesso

B-cliccando

